



COMUNE DI VERZUOLO

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 14 del 11/05/2017

Oggetto :

RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO 2016. ESAME ED APPROVAZIONE.

L'anno **duemiladiciassette**, addì **undici**, del mese di **maggio**, alle ore **14:30**, nella solita sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Decreto Legislativo n. 267/2000, vennero per oggi convocati i componenti di questo **Consiglio Comunale**, in seduta **PUBBLICA ORDINARIA** di **PRIMA CONVOCAZIONE**.

Cognome e nome	Carica	Pr.	As.
PANERO Giovanni Carlo	Sindaco	X	
PETTITI Giampiero	Vice Sindaco	X	
QUAGLIA Mattia Domenico	Assessore	X	
PERUZZI Gabriella	Assessore	X	
BERNARDI Gabriella Cristiana	Assessore	X	
BARALE Michela	Consigliere		X
ANGARAMO Giulia	Consigliere		X
FORTINA Gianfranco	Consigliere	X	
FRANCO Luca	Consigliere	X	
TESTA Giulio	Consigliere	X	
MARCHISIO Giovanna	Consigliere	X	
SBARDELLINI Rossella	Consigliere	X	
BROCCHIERO Cristina Eleonora	Consigliere	X	
Totale		11	2

Ai sensi dell'art. 97, del Decreto Legislativo n. 267/2000 partecipa all'adunanza l'infrascritto Segretario Sig.ra **SOFFIENTINI Genziana**.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **PANERO Giovanni Carlo** nella sua qualità di **Sindaco**, avendo assunto la presidenza e a seduta dichiarata aperta dispone la trattazione dell'oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

A relazione del Sindaco

Il Sindaco illustra gli elementi principali dell'argomento in esame poi, rivolto al gruppo di minoranza, chiede un chiarimento sulla loro posizione, che parrebbe già definita, secondo organi di stampa locale :il che renderebbe inutile una lunga e articolata disamina del Conto consuntivo 2016.

Poiché sembra confermato il voto contrario dell'opposizione, il Sindaco dichiara che limiterà la propria relazione ai dati essenziali :in particolare sottolinea come l'anno finanziario 2016 sia da considerarsi positivo in quanto non esistono debiti fuori bilancio, aumenta l'avanzo di amministrazione ed i risparmi non sono esclusivamente collegati agli investimenti.

Informa poi che la gara d'appalto per l'affidamento della gestione della Casa di riposo ha dato esito favorevole e sono in corso gli accertamenti dei requisiti della cooperativa aggiudicataria:quanto prima quindi la gestione diventerà privata senza ritocco delle rette, ed inizieranno i lavori di ristrutturazione richiesti.

Elenca quindi le opere pubbliche realizzate ed i loro costi : anticipa quindi quanto dovrà essere invece ultimato nell'anno in corso e le problematiche relative.

Sottolinea infine come non siano state aumentate le imposte locali, anzi è stata ridotta la Tari, invita quindi il rag. Renato Pagliero, Responsabile dell'Area Finanziaria, ad illustrare i dati tecnici di questo conto consuntivo.

Il capogruppo di minoranza, consigliere Giulio TESTA, prende la parola, scusandosi innanzitutto con il Consiglio per i toni aspri con cui si è chiusa la precedente riunione di questo consesso, ed evidenzia quindi le opere che non sono state realizzate ,ed effettua dichiarazione di voto sfavorevole.

Prende quindi la parola l'Assessore Giampiero PETTITI che puntualizza quanto sia stato fatto per poter realizzare il sottopasso ferroviario ed i lavori nelle scuole ;

Il cons. Testa dichiara la disponibilità del suo gruppo a collaborare per il buon esito dei lavori programmati ed auspica che migliorino le comunicazioni tra maggioranza e minoranza.

Il sindaco conclude affermando che le chiavi di lettura di questo documento contabile possono essere molteplici ,ma i numeri parlano chiaro e, pur riconoscendo l'onestà intellettuale di tutti, conferma che, a suo parere, la sede in cui esprimere il proprio giudizio sugli atti comunali resta il consiglio comunale .

Premesso che:

- l'art. 227, commi 1 e 2, del D.lgs. 267/2000 e ss.m.ii. stabilisce :
 - il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare dell'ente entro il 30 aprile dell'anno successivo tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione;
 - la proposta è messa a disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro un termine non inferiore a venti giorni;
- l'art. 227, comma 1 e 5, prescrive che la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio e che inoltre sono allegati al rendiconto la relazione dell'organo esecutivo di cui all'art. 151, comma 6 del D.lgs. 267/2000, la relazione dell'organo di revisione di cui all'art. 239, comma 1 del D.lgs. 267/2000, l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- ai sensi dell'art. 228 comma 4 del D.lgs. 267/2000 il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni e si conclude con la dimostrazione del risultato della gestione di competenza , della gestione di cassa e del risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio;
- ai sensi dell'art. 228 comma 5 del succitato D.Lgs. al rendiconto sono allegati i la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ed il piano degli indicatori e dei

risultati di bilancio;

- ai sensi dell'art. 229 del D.lgs. 267/2000, il conto economico, redatto secondo uno schema a struttura a scalare, evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n.1 e n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e rileva il risultato economico dell'esercizio;
- ai sensi dell'art. 230 del D.lgs. 267/2000, lo stato patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n.1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118e successive modificazioni;
- prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui;
- l'ente ha provveduto all'operazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi con atto di G.C. n. 34 del 03.04.2017;
- la banca dati immobiliare e mobiliare dell'Ente risulta aggiornata;
- l'ente con precedente deliberazione n. 13 in data odierna ha approvato la riclassificazione dell'inventario , dello stato patrimoniale e della nuova articolazione del patrimonio netto al 01.01.2016;
- ai sensi del combinato disposto dagli artt.11 c.1 e 4 del Decreto Legislativo n. 118/2011 e n.n. 151 e 231 del D.lgs. 267/2000 al rendiconto è allegata una relazione illustrativa della Giunta sulla gestione dell'Ente, nonchè dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio che contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, evidenzia anche i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, ed analizza gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati;
- con deliberazione di Giunta Comunale n.39 del 20.04.2017, l'organo esecutivo ha provveduto ad approvare lo schema di rendiconto di gestione per l'anno 2016, comprendente il Conto del Bilancio, il Conto del Patrimonio, il Conto Economico e relativi allegati di cui ai modelli ministeriali in tutti i suoi contenuti e la propria relazione illustrativa ;

Tutto ciò premesso;

Rilevato che:

- dal conto del bilancio risulta un avanzo di amministrazione di €. 2.355.639,50=, di cui €. 98.100,61= di fondi accantonati, €.466.762,29= di fondi vincolati, €. 703.634,54= di fondi per il finanziamento di spese in conto capitale ed €. 1.087.142,06= di fondi non vincolati;
- dal conto economico risulta un risultato d'esercizio positivo di €.282.939,62;
- la Giunta Comunale propone la destinazione alle riserve del patrimonio netto 2016 del sopracitato risultato di esercizio;
- dal conto del patrimonio risulta un patrimonio netto di €. 10.168.701,56;
- l'Ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica così come da apposita certificazione inviata al Mef il 27.03.2017;
- l'Ente ha conseguito l'obiettivo di contenimento della spesa di personale per l'esercizio 2016 ai sensi della normativa vigente;
- non risultano stipulati o in corso contratti derivati;
- con atti determinativi nn.:85/2016-28/2017-29/2017 e 40/2017 sono stati parificati i conti dell'economista, degli agenti contabili riscuotitori interni ed esterni e del tesoriere comunale;
- i consiglieri comunali sono stati invitati tutti a prendere visione della documentazione relativa al Rendiconto di gestione esercizio 2016, depositata agli atti presso l'Ufficio di Ragioneria Comunale dal 20.04.2017.

Ritenuto di procedere in merito ;

Richiamati:

- il regolamento di contabilità vigente presso l'Ente;
- la normativa in materia di rendiconto di cui al D.Lgs. 267/2000 e D.Lgs. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente regolamento disciplinante i controlli interni;

Dato atto che la fattispecie può ritenersi urgente in relazione alla necessità di fornire all'Ente la possibilità dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2016;

Acquisito il parere Favorevole del Revisore unico dei conti in data 04.05.2017 prot. n. 4481 ;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e s.m. , da ultimo modificato dall'art. 3.1, lett. b), del D.L. 10.10.2012, n. 174, convertito in L. 7.12.2012 n. 213;

Con votazione espressa in modo palese e con il seguente risultato: n. 4 contrari (TESTA – MARCHISIO – SBARDELLINI – BROCCHIRO)

DELIBERA

- 1) Di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;
- 2) di approvare il conto del bilancio dell'esercizio finanziario 2016 in tutti i suoi contenuti dal quale emerge il seguente quadro riassuntivo della gestione finanziaria ed il risultato finale della stessa

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1/01/2016			€ 2.855.040,01
Riscossioni	€ 647.628,63	€ 4.473.028,08	€ 5.120.656,71
Pagamenti	€ 990.892,98	€ 4.357.523,29	€ 5.348.416,27
Fondo di cassa al 31/12/2016			€ 2.627.280,45
Residui attivi	€ 155.635,35	€ 848.091,15	€ 1.003.726,50
Residui passivi	€ 52.499,15	€ 753.901,02	€ 806.400,17
Fondo pluriennale vin. cor.			€ 78.169,80
Fondo pluriennale vin. cap.			€ 390.797,48
Avanzo di amministrazione			€ 2.355.639,50

- 3) di dare atto che l'avanzo di amministrazione è distinto come segue:

• Parte accantonata		€ 98.100,61
Crediti di dubbia esigibilità	€ 82.608,13	
Fondo indennità fine rapporto Sindaco al 31.12.2016	€ 3.517,67	
Fondo rinnovi contrattuali	€ 11.974,81	
• Parte Vincolata		€ 466.762,29
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€ 108.011,50	
Vincoli derivanti da trasferimenti	€ 308.920,30	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€ 542,10	
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	€ 34.944,37	

Altri vincoli	€. 14.344,02	
Parte destinata agli investimenti		€ 703.634,54
• Parte disponibile		€. 1.087.142,06

- 4) di approvare lo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016, il quale comprende il Conto del Bilancio come sopra esposto, il Conto del Patrimonio che pareggia in €. 17.006.556,19 = il Conto Economico che presenta il risultato positivo di €. 282.939,62=, la relazione illustrativa della Giunta Comunale, la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale, il piano degli indicatori di bilancio, le spese di rappresentanza ai sensi del D.M. Interno del 23 gennaio 2012 (articolo 16, comma 26, D.L. 13 agosto 2011 n. 138) ed i codici Siope ai sensi del D.M. Economia e Finanze del 23 dicembre 2009 ;
- 5) di dare atto che con l'approvazione del conto del bilancio dell'esercizio 2016 sono stati contestualmente approvati gli allegati previsti per legge, tra cui:
- il prospetto relativo al conseguimento degli obiettivi del pareggio di bilancio 2016;
 - i risultati ed i provvedimenti connessi all'operazione di determinazione dei residui attivi e passivi iscritti nel conto del bilancio;
- 6) di dare atto che le risultanze desunte dallo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016, il quale comprende il Conto del Bilancio, il Conto Economico, il Conto del Patrimonio, la relazione illustrativa della Giunta Comunale, la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale e il piano degli indicatori di bilancio verranno utilizzate per predisporre il referto della gestione per l'esercizio finanziario di cui all'art. 198 del D.lgs. 267/2000;
- 7) di prendere atto delle consistenze iniziali e finali del valore dei beni mobili ed immobili iscritti a patrimonio ;
- 8) di destinare a riserve del patrimonio netto 2016 il risultato di esercizio 2016.

INDI

Con separata votazione, espressa in modo palese e con il seguente risultato: n. 4 astenuti (TESTA – MARCHISIO – SBARDELLINI – BROCCHIERO) dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. 18 agosto 2000, n.267 in relazione alla necessità di rendere utilizzabile l'avanzo di amministrazione 2016.

u.r. V.T.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
PANERO Giovanni Carlo

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente
SOFFIENTINI Genziana

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa